



Istituto Comprensivo "G. CARDUCCI" DALMINE
Viale Betelli, 17 - 24044 Dalmine (BG)

Tel. 035/ 56 21 93 - Fax 035/ 56 32 41

Codice Fiscale: 95 20 668 01 67

Sito Internet: <http://www.iccarducci.gov.it>

E-mail - Segreteria: bgic8ac00v@istruzione.it --PEC: bgic8ac00v@pec.istruzione.it

Dalmine 16/09/2016

Al Collegio dei Docenti
al sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante l'applicazione, la verifica e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- il D.L.vo 165/2001 e successive integrazioni;
- la Legge 107/2015, con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
- gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;
- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel RAV

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla L. 107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, verifica e revisione di contenuti indispensabili e di elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATO CHE

- le indicazioni per la redazione del Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/16, formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione e sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo;
- le innovazioni introdotte dalla L. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere il Piano dell'Offerta Formativa che con la Legge 107/2015 è divenuto triennale;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;
- il Piano può essere rivisto annualmente
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, e degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

RITENUTI FONDAMENTALI i punti riportati nel c. 7, art.1 L.107/2015

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per l'applicazione e la concreta realizzazione delle attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione dichiarate nel PTOF.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo come documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma anche come programma in sé completo e coerente con le scelte operate per il miglioramento continuo. Solo in questo modo il Piano, da mero adempimento, diventa reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti, chiamato ad elaborare il Piano per il triennio, è tenuto a rivedere, ampliare o correggere quanto pianificato e dichiarato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, in considerazione di sopravvenute esigenze.

Al fine di promuovere una più ampia consapevolezza e collaborazione si ritiene opportuno richiamare quanto segue:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto delle aree di azioni declinate nel PDM con la strutturazione di schede di progetto sempre più dettagliate e comprensibili per l'utenza.

ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2016-2019 intende consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi;
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive attente anche ai valori della legalità.

A tal fine si ritiene necessario:

- consolidare i percorsi relativi agli allievi con bisogni educativi speciali;
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (classi aperte con gruppi di livello, ...);
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate anche sulle Nuove Tecnologie;
- promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza;
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico;
- incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social-media e della rete;
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni;
- promuovere le competenze degli studenti in aree diverse: motricità, musica, arte e teatro;
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola;
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio.

ASPETTI CONTENUTISTICI

In linea con quanto già elaborato nell'a.s. 2015/16 si ritiene opportuno:

- consolidare le pratiche di recupero/potenziamento e dare attenzione alle competenze di cittadinanza
- proseguire nei percorsi di educazione musicale e motoria nella scuola primaria (avvalendosi anche delle opportunità derivate dall'organico dell'autonomia);

- attuare classi aperte nella scuola primaria per la disciplina di arte e immagine;
 - stimolare l'apprendimento di Inglese nella scuola primaria avvalendosi delle opportunità derivate dall'organico dell'autonomia;
 - potenziare le competenze matematico logiche e scientifiche con corsi di formazione specifici dei docenti;
 - sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana
 - incrementare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli studenti di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento
 - prevedere sistematicamente modalità di recupero delle competenze;
 - implementare le attività formative con le associazioni del territorio.
- organizzare iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza del

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo sia amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'Offerta Formativa significativa.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza anche attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio;
- collaborazione con il territorio (Amministrazione Comunale, Associazioni, Fondazioni, ecc.);
- sottoscrizione di accordi di rete con le altre scuole del territorio per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'Offerta Formativa si prevedono le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale;
- monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ascolto costante delle esigenze dell'utenza;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati e implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne si promuoveranno iniziative quali:

- ampio utilizzo del sito web;
- pubblicazione di news informative, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
- pubblicazione di materiali didattici per la più ampia condivisione e disseminazione delle buone pratiche;
- avvio dell'uso del registro elettronico (per l'anno scolastico in corso per uso interno; a partire dall'a.s. 2017/18 aperto anche ai genitori)

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art. 1 c 12). Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione debba tendere a:

- attuare su base volontaria corsi di formazione interni soprattutto collegati ai bisogni degli alunni con BES e alla discipline matematiche e scientifiche;
- promuovere e valorizzare percorsi di autoformazione, di ricerca-azione
- accogliere le opportunità che durante l'anno scolastico derivano da bandi MIUR o di altri Enti
- accogliere le opportunità derivate dal PNSD.

Si ritiene inoltre necessario proseguire nei processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale per le discipline mancanti e iniziare la verifica dell'efficacia dei curricoli già elaborati.
Di primaria importanza è inoltre il monitoraggio di alunni con bisogni educativi speciali a rischio di dispersione (proseguirà anche quest'anno l'accordo con l'IIS Marconi).
Infine si proseguirà nella formazione del personale amministrativo per proseguire nei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Tutto ciò premesso si chiede al Collegio Docenti di collaborare alla concreta realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e di contribuire con proposte al miglioramento costante.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Marilena Gritti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Gritti".